

Cambiamenti climatici e foreste: osservare per iniziare ad intervenire

“La terra non è eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli”.

E' con la saggezza e la consapevolezza di questo proverbio indiano che durante il Corso di Formazione Ambientale per esperti della comunicazione e dell'informazione, svoltosi a Rotonda (PZ) nel Parco del Pollino grazie alla pregevole iniziativa della Rai Basilicata e dell'Università degli studi lucana, è stato affrontato uno dei temi più delicati dell'intero panorama scientifico.

In particolare, quest'anno, l'approfondimento è stato dedicato ai cambiamenti climatici ed alle foreste con un monito: osservare per iniziare ad intervenire.

I contributi scientifici forniti – tra gli altri – dai preziosi interventi dei Professori Tommaso Anfodillo dell'Università di Padova, Vito Telesca e Silvana Kutzt dell'Università della Basilicata si sono rivelati fondamentali sia per implementare, in maniera significativa, il bagaglio di conoscenze dei partecipanti sull'argomento, sia per stimolare una serie di utili riflessioni sul tema.

L'iniziativa, come dichiarato dal Direttore del Corso, dott. Fausto Taverniti, ha avuto lo scopo di mettere in evidenza la ricchezza del patrimonio ambientale lucano e calabrese, evidenziando l'importanza dell'ambiente quale risorsa strategica mondiale.

Ciascuno dei partecipanti al Corso ha senz'altro fatto tesoro di quanto appreso: le riflessioni condotte e gli argomenti trattati, infatti, hanno permesso di osservare un ampio ventaglio di fenomeni e mutazioni (sia climatiche che ambientali) e di approfondire le relative ripercussioni che questi ultimi potrebbero avere – e stanno già avendo – sull'intero globo terrestre.

Utilissime, poi, le escursioni pomeridiane nel parco che hanno fornito il riscontro visivo ai concetti illustrati in aula.

Durante la settimana di 'full-immersion', inoltre, uno dei pomeriggi è stato dedicato alla 'caccia al tesoro', un simpatico e divertente espediente mediante il quale è stato possibile, da un lato, verificare quanto appreso durante il Corso e, dall'altro, conoscere il territorio di Rotonda che ospitava l'evento.

Un'esperienza interessante e stimolante da ripetere, senz'altro, in futuro, magari affrontando il problema dell'erosione delle coste marine.

Infine va evidenziato il riscontro fornito dalla Rai all'iniziativa, tramite 'Uno Mattina' ed il Tg2, che conferma la sensibilità e l'attenzione dell'Azienda alle delicate tematiche ambientali.

Chiara Biggi